



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

ANNO ACCADEMICO 2015 | 16

DIPARTIMENTO GIURIDICO

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

CORSO A NUMERO PROGRAMMATO



Indice

LA SCUOLA DI SPECIALIZZA	AZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI	p.2
ELENCO DEGLI INSEGNAM	MENTI E RELATIVI PROGRAMMI	p.7

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Informazioni sulla Scuola

Denominazione: Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali Indirizzo: I Edificio Polifunzionale – Viale Manzoni, 86100 Campobasso

Sito web: http://dipgiuridico.unimol.it/didattica/scuola-di-specializzazione-per-le-professioni-legali/

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali è disciplinata dal D.M. 21 dicembre 1999, n. 537 e dal regolamento della Scuola. Requisito di ammissione è il possesso della laurea in Giurisprudenza. La Scuola è a numero chiuso e vi si accede mediante concorso per titoli ed esami; la prova di esame consisterà nella soluzione di 50 quesiti a risposta multipla su argomenti di Diritto civile, Diritto penale, Diritto amministrativo, Diritto processuale civile e Procedura penale. Non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati o annotati con la giurisprudenza. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 90 minuti. È possibile presentare la domanda per l'accesso alla Scuola anche senza aver conseguito la laurea purché la si consegua prima della data fissata per l'espletamento della prova di ammissione.

Un decreto interministeriale – che di solito viene emanato a fine giugno-luglio – stabilisce per tutte le Scuole presenti nelle diverse università italiane il termine entro il quale presentare le domande di ammissione (solitamente settembre) e fissa la data in cui si svolgerà la prova di esame (solitamente in ottobre); sulla base di questo decreto l'Università degli studi del Molise emana un proprio bando che precisa dettagliatamente le modalità di svolgimento del concorso per l'accesso alla S.S.P.L.

La durata della Scuola di Specializzazione è fissata in due anni ed ogni anno di corso corrisponde a sessanta crediti; il primo anno è comune a tutti i corsisti, il secondo anno, invece, si articola in due indirizzi, uno giudiziario-forense ed uno notarile.

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Scuola dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso:

AULE

Piano	Nome aula	n. posti
Piano terra	Aula 5 - Cesare Beccaria	50
Piano primo	S.S.P.L Alessandro Graziani	50

Sono Organi della Scuola:

il Direttore: Prof.ssa Andreina Scognamiglio (andreina.scognamiglio@unimol.it)

il Consiglio direttivo così composto:

Docenti universitari

Antonio Fici Lucio Francario Massimo Nuzzo Andrea Rallo Andreina Scognamiglio

Avvocati

Chiara Costagliola Giuseppe Fruscella

Magistrati

Claudio Di Ruzza Lucio Capasso

Notai

Ottavio De Paola Riccardo Ricciardi

Sede di Campobasso

Segreteria della Scuola: Dott. Fabio Iacobone (sspl@unimol.it)

Tel: 0874/404541

Docenti

Il corpo docente della Scuola è formato oltre che da docenti universitari anche da avvocati, magistrati e notai.

Attività didattiche

Per ogni anno di corso sono previste in totale 500 ore di attività didattiche:

nel primo anno sono impartite 400 ore di attività didattica in aula più 100 ore di tirocinio che verrà espletato presso uffici giudiziari (Tribunale, Procura, T.A.R. Avvocatura dello Stato) e/o studi professionali (legali e notarili);

nel secondo anno indirizzo giudiziario-forense sono impartite 400 ore di attività didattica in aula più 100 ore di tirocinio che verrà espletato presso uffici giudiziari (Tribunale, Procura, T.A.R. Avvocatura dello Stato) e/o studi professionali (legali e notarili);

nel secondo anno indirizzo notarile sono impartite 200 ore di attività didattica in aula più 200 ore di attività presso studi notarili sotto l'egida del Consiglio Notarile del Distretto riunito di Campobasso, Isernia e Larino, più 100 ore di tirocinio presso altro studio notarile.

Durante l'anno accademico sono organizzati convegni e seminari di approfondimento.

Frequenza

La frequenza alle attività didattiche della Scuola è obbligatoria e si articola in attività didattiche frontali e in 100 ore annuali di tirocinio presso Uffici giudiziari e studi professionali per un totale di 500 ore.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla Scuola.

Nel caso di assenze per servizio militare di leva, gravidanza, malattia o per altre cause obiettivamente giustificabili non superiori a 130 ore, il Consiglio Direttivo dispone le modalità per assicurare il completamento della formazione o dispone la ripetizione di un anno.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica e formativa (orari delle lezioni, programmi di insegnamento, convegni e seminari) vengono pubblicati nell'apposita bacheca, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2015 e terminerà il 30 settembre 2016. L'attività didattica inizierà ad ottobre 2015 e terminerà a giugno 2016: nel primo trimestre (ott.-dic.) saranno impartiti gli insegnamenti appartenenti al raggruppamento di Diritto civile; nel secondo trimestre (gen.-mar.) e nel terzo trimestre (apr.-giu.) rispettivamente gli insegnamenti appartenenti al raggruppamento di Diritto penale e Diritto amministrativo.

Le lezioni si terranno di pomeriggio nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì nella fascia oraria 14-20.

Verifiche intermedie

Durante l'anno gli specializzandi sono chiamati a svolgere delle prove scritte (pareri, atti difensivi e giudiziari, elaborati teorici) che sono poi valutate ai fini della ammissione al secondo anno di corso e ai fini della votazione per il conseguimento del Diploma.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento del Diploma della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali consiste in una prova scritta da redigere in aula; il tempo per la redazione dell'elaborato è di cinque ore dal termine della lettura delle tracce.

Per gli allievi dell'indirizzo notarile la prova si svolge su una materia a scelta fra diritto commerciale e diritto civile, mentre per quelli dell'indirizzo giudiziarioforense si svolge su una materia a scelta fra le due sorteggiate il giorno dell'esame finale, sorteggio che riguarda il diritto civile (e procedura civile), il diritto
penale (e procedura penale) e diritto amministrativo (e giustizia amministrativa).

Le tracce vengono predisposte dalla Commissione giudicatrice – composta da quattro docenti universitari, un avvocato, un magistrato ed un notaio – in modo da consentire che lo specializzando, dopo avere scelto la materia, possa optare fra l'elaborato teorico, la redazione di un parere e la redazione di un atto difensivo o giudiziario. La prova si articola in una dissertazione di carattere argomentativo o in un parere; per la prova dell'indirizzo notarile, il candidato può optare per la redazione di un atto giudiziario o difensivo. La prova finale si svolgerà a fine giugno o all'inizio del mese di luglio 2016.

Obbiettivi formativi

La Scuola persegue l'obiettivo di sviluppare negli specializzandi l'insieme delle competenze e delle attitudini caratterizzanti le professionalità proprie dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai.

Nei due anni di corso vengono trattate diverse materie ed in particolare la maggior parte del carico didattico è dedicato a quelle (diritto civile, penale, amministrativo, commerciale, procedura civile, procedura penale) che costituiscono prove scritte per gli esami e concorsi per l'accesso alle professioni legali.

Sbocchi professionali

Il diploma di specializzazione, rilasciato agli allievi che abbiano frequentato i corsi regolarmente e che abbiano superato le verifiche intermedie e la prova finale, «è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio per il periodo di un anno» (D.M. 11 dicembre 2001, n. 475) ed è uno dei requisiti per l'ammissione al concorso per Uditore giudiziario (d.lgs. 5 aprile 2006, n. 160).

Il diploma costituisce, altresì, titolo di preferenza per la nomina a vice procuratore onorario.

Elenco degli insegnamenti e relativi programmi

Tutti gli insegnamenti impartiti dalle diverse categorie di docenti (docenti universitari, avvocati, magistrati e notai) sono suddivisi in moduli orari così come specificato nelle seguenti tabelle:

Docenti universitari (professori di ruolo e ricercatori, nonché assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati) (incarichi da attribuire per affidamento/supplenza

Magistrati ordinari, amministrativi e contabili (incarichi da attribuire per contratto)

Avvocati (incarichi da attribuire per contratto)

Notai (incarichi da attribuire per contratto)

Notai e avvocati (incarichi da attribuire per contratto)

Docenti universitari (preferenza) / Magistrati e Avvocati (subordinatamente)

1. Insegnamenti impartiti da DOCENTI UNIVERSITARI:

	PRIMO ANNO: FORMAZIONE COMUNE			
Insegnamenti	Ore	Settore Scdiscip.	Programma d'insegnamento	
Diritto civile	36	IUS/01	Teoria generale delle obbligazioni e del contratto.	
Diritto penale (Modulo A)	8	IUS/17	L'elemento psicologico del reato: a) le ipotesi problematiche, ai confini tra dolo eventuale, colpa cosciente e preterintenzione; b) la rilevanza dell'errore.	
Diritto penale (Modulo B)	8	IUS/17	Antigiuridicità e cause di giustificazione: a) la difesa legittima; b) diritto di cronaca e di critica.	
Diritto amministrativo (Modulo A)	10	IUS/10	Principi in materia di organizzazione. La nozione di amministrazione pubblica	
Diritto amministrativo (Modulo B)	16	IUS/09	Principi in materia di attività e di procedimento. Provvedimenti e comportamenti. Provvedimenti di secondo grado	
Diritto amministrativo (Modulo C)	6	IUS/10	La responsabilità della p.a. La responsabilità dei funzionari pubblici.	
Diritto processuale civile	8	IUS/15	Il processo di cognizione; l'attività di formazione del thema decidendi e del thema probandi.	
Procedura penale (Modulo A)	10	IUS/16	Principi costituzionali e internazionali nella loro applicazione pratica.	
Procedura penale (Modulo B)	12	IUS/16	Azione, archiviazione, udienza preliminare e riti speciali.	
Diritto commerciale (Modulo A)	8	IUS/04	L'impresa. Le scritture contabili. Le società di persone.	
Diritto commerciale (Modulo B)	8	IUS/04	Il bilancio di esercizio: struttura e criteri di valutazione. I principi contabili Formazione di utili. Disciplina delle riserve. Dividendi. L'impugnazione del bilancio. Le azioni, le quote e gli altri strumenti partecipativi.	
Diritto del lavoro	16	IUS/07	Fonti ed evoluzione del diritto del lavoro. Il collegato lavoro. Flessibilità e post globalizzazione. Il moderno sistema di allocazione della manodopera. Patto di prova. Autonomia, subordinazione e parasubordinazione. Le mansioni del lavoratore. Le nuove tipologie di lavoro. I diritti sindacali e la rappresentanza. Attività sindacale nei luoghi di lavoro. Funzione e disciplina del contratto collettivo.	
Diritto dell'Unione Europea (Modulo A)	6	IUS/14	Gli obiettivi ed i principi generali dell'Unione Europea. L'assetto istituzionale. Le competenze della Comunità. Le fonti del diritto comunitario. L'iter di formazione degli atti di diritto derivato.	
Diritto dell'Unione Europea (Modulo B)	6	IUS/14	Introduzione al contenzioso comunitario: la Corte di Giustizia. Le controversie sul comportamento degli Stati membri e delle Istituzioni comunitarie. Le controversie sulla legittimità degli atti comunitari. Le controversie in materia di responsabilità. La procedura del rinvio pregiudiziale (cenni).	
Fondamenti del diritto europeo	6	IUS/18 X	La teoria dell'azione dal diritto romano al diritto attuale.	

	SECONDO ANNO: INDIRIZZO GIUDIZIARIO FORENSE				
Insegnamenti	Ore	Settore Scdiscip.	Programma d'insegnamento		
Diritto civile (Modulo A)	12	IUS/01	Conclusione del contratto, responsabilità precontrattuale, contratto preliminare		
Diritto civile (Modulo B)	12	IUS/01	Validità e di efficacia del contratto.		
Diritto civile (Modulo C)	12	IUS/01	Rapporti patrimoniali fra coniugi.		
Diritto civile (Modulo D)	12	IUS/02	Contratti tra imprese e consumatori		
Diritto penale (Modulo A)	10	IUS/17	I reati contro l'amministrazione della giustizia.		
Diritto e giustizia amministrativa (Modulo A)	10	IUS/10	Il processo di primo grado.		
Diritto e giustizia amministrativa (Modulo B)	10	IUS/10	Appello, impugnazioni e rimedi giustiziali.		
Diritto processuale civile	8	IUS/15	Nozione, classificazione e condizioni delle impugnazioni. Impugnazioni principali e incidentali. Litis- consorzio nelle fasi di gravame.		
Procedura penale (Modulo A)	12	IUS/16	Prova: principi; procedimento probatorio; poteri del giudice; mezzi di prova: tipologia e normativa.		
Procedura penale (Modulo B)	12	IUS/16	Il giudizio: contraddittorio e principi / la disciplina del dibattimento. Il giudice di pace: struttura e procedimento.		
Diritto commerciale (Modulo A)	8	IUS/04	Lo scioglimento della società. Le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione).		
Diritto commerciale (Modulo B)	8	IUS/04	Amministrazione di s.p.a., sistemi alternativi e controllo contabile. Amministrazione e controlli nella s.r.l. Il controllo giudiziario sulla gestione ex art. 2409. Il controllo dei soci nella s.r.l.		
Diritto commerciale (Modulo C)	8	IUS/04	L'assemblea di s.p.a. Le deliberazioni assembleari invalide. Il procedimento innanzi al Tribunale (cenni sul nuovo rito societario e clausole arbitrali). Le decisioni dei soci della s.r.l. Modalità di assunzione. L'invalidità delle decisione dei soci: legittimazione e termini per l'impugnazione.		
Diritto e processo del lavoro	10	IUS/07	Licenziamento individuale, preavviso e indennità sostitutiva. Requisiti sostanziali e formali del licenziamento. Licenziamento disciplinare. Associazione in partecipazione. Il lavoro in cooperativa. La certificazione dei contratti di lavoro. Orario di lavoro e part-time. Tutela della riservatezza e rapporto di lavoro.		
Diritto e processo tributario	10	IUS/12	Il processo tributario. Le disposizioni generali. Il giudizio di primo grado. Le impugnazioni. Il giudicato e l'esecuzione della sentenza.		
Diritto dell'UE e giustizia comunitaria	6	IUS/14	Il processo comunitario e le sue caratteristiche. Le fonti del processo comunitario. Le azioni: per ina- dempimento; in annullamento; in carenza; il ricorso in via pregiudiziale. Il ruolo dei privati dinanzi alla Giurisdizione comunitaria. Esame della Giurisprudenza.		
Diritto internazionale privato e	6	IUS/13	Il Diritto internazionale privato: nozione, oggetto e funzione. Il sistema italiano di Diritto internazionale		

processuale			privato e processuale. La struttura della norma di Diritto internazionale privato. Il diritto applicabile. La giurisdizione internazionale. Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere. Le
			Convenzioni internazionali in materia di Diritto internazionale privato e processuale (in particolare la Convenzione di Roma del 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali).
Giustizia costituzionale (mod. A)	4	IUS/08 o IUS/09	Introduzione: natura e funzioni della giustizia costituzionale nella prospettiva storica e comparativistica. La Corte Costituzionale in Italia e le sue competenze: il giudizio sulle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del referendum; il giudizio sui reati presidenziali.
Giustizia costituzionale (mod. B)	4	IUS/08 o IUS/09	Il giudizio sulle leggi e l'accesso in via incidentale alla Corte Costituzionale. Il giudice "a quo": nozioni e poteri. I concetti di rilevanza e di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale. Il cd. sindacato diffuso nel sistema di giustizia costituzionale italiano. Il giudizio in via principale. Le decisioni della Corte Costituzionale: natura; tipologia ed effetti.
Diritto ecclesiastico	2	IUS/11	Il sistema delle fonti del diritto ecclesiastico e il progetto costituzionale di politica ecclesiastica: artt. 2, 3 Cost. Il progetto costituzionale di politica ecclesiastica: artt. 19, 20, 7 e 8 Cost. Enti ecclesiastici, Onlus e prospettive del terzo settore. Il processo di integrazione europea e il sistema di rapporti tra pubblici poteri ed organizzazioni religiose nei Paesi dell'Unione.
Teoria della comunicazione e dell'argomentazione	4	IUS/21	Teoria della comunicazione e dell'argomentazione.

SECONDO ANNO: INDIRIZZO NOTARILE			
Insegnamenti	Ore	Settore Scdiscip.	Programma d'insegnamento
Diritto della proprietà e dei diritti reali	16	IUS/01	La proprietà immobiliare. Contenuto. Limiti. Modi di acquisto. Forme di tutela.
Diritto civile (Modulo A) (comune con indirizzo giudizia- rio – forense)	12	IUS/01	Conclusione del contratto, responsabilità precontrattuale, contratto preliminare
Diritto civile (Modulo B)	12	IUS/01	Validità e di efficacia del contratto.
Diritto civile (Modulo D)	12	IUS/01	I rapporti patrimoniali fra i coniugi.
Diritto dei titoli di credito e degli strumenti finanziari	8	IUS/04-05	Funzione e caratteri essenziali dei titoli di credito. Documenti di legittimazione. Titoli impropri. Gli strumenti finanziari. Sottoscrizione isolata e sottoscrizione in serie. I c.d. titoli di massa. La cambiale. Le azioni cambiarie. Il protesto. La cambiale ipotecaria. Le cambiali finanziarie. La dematerializzazione degli strumenti finanziari. La c.d. gestione accentrata.
Diritto commerciale (Modulo A) (comune con indirizzo giudizia- rio – forense)	8	IUS/04	Lo scioglimento della società. Le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione).
Diritto commerciale (Modulo B) (comune con indirizzo giudizia- rio – forense)	8	IUS/04	Amministrazione di s.p.a., sistemi alternativi e controllo contabile. Amministrazione e controlli nella s.r.l. Il controllo giudiziario sulla gestione ex art. 2409. Il controllo dei soci nella s.r.l.

2. Insegnamenti impartiti da MAGISTRATI ORDINARI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI:

PRIMO ANNO: FORMAZIONE COMUNE			
Insegnamenti	Ore	Programma d'insegnamento	
Diritto civile (Mod. A)	6	La responsabilità professionale e del medico in particolare.	
Diritto civile (Mod. B)	6	La responsabilità extracontrattuale; la responsabilità derivante da circolazione stradale in particolare; il danno non patrimoniale.	
Diritto penale (Mod. A)	8	La responsabilità da reato degli enti: profili applicativi.	
Diritto penale (Mod. B)	8	Vecchi e nuovi modelli di sanzione patrimoniale: la confisca.	
Diritto amministrativo (Modulo A)	6	I provvedimenti giurisdizionali amministrativi: le decisioni cautelari e istruttorie.	
Diritto amministrativo (Modulo B)	6	I provvedimenti giurisdizionali amministrativi: le decisioni di merito e la sentenza breve.	
Diritto Processuale Civile (Modulo A)	8	La giurisdizione. La competenza. Legittimazione e interesse ad agire. La nullità degli atti processuali.	
Diritto Processuale Civile (Modulo B)	8	La sospensione, l'interruzione e l'estinzione del processo. Querela di falso e giudizio di verificazione. La fase decisoria. Precisazione delle conclusioni e redazione della sentenza. Le sentenze non definitive. Le ordinanze anticipatorie.	
Procedura Penale	10	Il giudice (competenza e giurisdizione); il controllo sull'azione (udienza preliminare); P.M. (organizzazione e funzioni); le indagini preliminari: tipologia di atti e di poteri.	
Diritto del lavoro	6	Lo sciopero. Sciopero nei servizi pubblici essenziali. Serrata. Condotta antisindacale.	
Contabilità dello Stato, degli enti pubblici e delle imprese (Mod. A)	4	La procedura amm.va della spesa. L'obbligo di copertura della spesa. Dal bilancio alla legge finanziaria. La spesa degli Enti a finanza derivata. Il sistema di contabilità economica. Separazione dei compiti di direzione politica da quelli di direzione amm.va.	
Contabilità dello Stato, degli enti pubblici e delle imprese (Mod. B)	4	Nuova conformazione della responsabilità amm.va. Accentuazione dei profili sanzionatori rispetto a quelli risarcitori. Danno patrimoniale e non patrimoniale. La colpevolezza, come criterio discretivo tra responsabilità civile e amm.va. Concezione psicologica e normativa. Nesso di causalità. Disciplina della responsabilità amministrativa delle società, anche prive di personalità giuridica, nel quadro di una rinnovata politica criminale e sanzionatoria (D.lgs.231/2001)	
Diritto fallimentare	10	Le procedure concorsuali. La dichiarazione di fallimento. Gli effetti del fallimento. Le azioni revocatorie. Lo sviluppo del procedimento. I concordati	

SECONDO ANNO: INDIRIZZO GIUDIZIARIO-FORENSE				
Insegnamenti	Ore	Programma d'insegnamento		
Diritto civile (mod. A)	6	Diritto sostanziale e tutela processuale. Le azioni costitutive. Le azioni a garanzia del credito. I mezzi di prova.		
Diritto civile (mod. B)	4	La tutela della proprietà e delle situazioni possessorie.		
Diritto penale (mod. A)	8	La tutela penale della sicurezza sul lavoro.		
Diritto penale (mod. B)	8	Il sistema delle misure di prevenzione.		
Diritto e giustizia amministrativa (mod. A)	8	La gestione dell'Udienza pubblica ed in Camera di Consiglio. La decisione monocratica. La decisione collegiale. Il rinvio alla Corte Costituzionale ed alle Corti di Giustizia dell'Unione Europea.		
Diritto e giustizia amministrativa (mod. B)	8	Il giudice ed il controllo sull'esercizio del potere amministrativo: Funzione e struttura del G.A. La competenza territoriale e funzionale dei Tribunali Amministrativi Regionali.		
Diritto processuale civile (modulo A)	6	Il procedimento per ingiunzione e l'opposizione a decreto ingiuntivo. La convalida di sfratto. I procedimenti camerali su diritti.		
Diritto processuale civile (modulo B)	6	L'esecuzione forzata. Provvedimenti sulla vendita e sulla distribuzione. Le opposizioni esecutive. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.		
Diritto commerciale (modulo A)	6	La responsabilità degli amministratori di s.p.a. La responsabilità degli amministratori di s.r.l. La responsabilità dei sindaci. La responsabilità della società di revisione.		
Diritto commerciale (modulo B)	6	Le impugnative delle delibere; la revoca cautelare ex art. 2476 c.c.; il procedimento ex art. 2409 c.c.		
Procedura Penale (modulo A)	8	Il dibattimento e i mezzi di prova nella pratica: prassi e orientamenti giurisprudenziali.		
Procedura Penale (modulo B)	6	Giudicato ed esecuzione penale.		
Ordinamento giudiziario	6	Ordinamento giudiziario. Le riforme degli anni 2006-2007. Il ruolo del magistrato; la carriera e le garanzie.		
Diritto Civile Telematico e processo Telematico	20	Diritto sostanziale: il documento informatico nell'ambito della disciplina del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD); Diritto Processuale:(profili pratico-giuridici):utilizzo della Consolle. Diritto Processuale:(profili giuridici):le questioni più attuali e dibattute nell'ambito del Processo Civile Telematico.		

3. Insegnamenti impartiti da AVVOCATI:

PRIMO ANNO: FORMAZIONE COMUNE			
Insegnamenti	Ore	Programma d'insegnamento	
Diritto civile (modulo A)	6	L'inadempimento e le azioni contrattuali. La risoluzione; la nullità; l'annullamento; la rescissione.	
Diritto civile (modulo B)	6	Le garanzie dell'obbligazione e i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale; la revocatoria ordinaria.	
Diritto penale (mod. A)	8	Il tentativo.	
Diritto penale (mod. B)	8	Il sistema delle circostanze. Il trattamento della recidiva.	
Diritto amministrativo (mod. A)	6	I singoli settori di attività pubblica: Contratti e procedimenti ad evidenza pubblica. Appalti di lavori, forniture e servizi pubblici.	
Diritto amministrativo (mod. B)	6	Concorsi pubblici. Edilizia Urbanistica Ambiente, paesaggio e bb.cc.	
Diritto Processuale Civile (modulo A)	6	La domanda giudiziale e gli effetti. La citazione. Le nullità dell'atto introduttivo. La domanda arbitrale.	
Diritto Processuale Civile (modulo B)	6	La comparsa di risposta. La costituzione delle parti e la contumacia. Il litisconsorzio; gli interventi.	
Diritto del lavoro	6	Divieto di discriminazione e parità di trattamento. Il lavoro femminile. Tutela della maternità. Cause di sospensione del rapporto di lavoro.	
Procedura Penale (mod. A)	6	L'imputato: ruolo e garanzie. Indagini e Investigazioni difensive/Garanzie del difensore.	
Procedura Penale (mod. B)	6	Patrocinio a spese dello Stato; persona offesa e parti eventuali/L'azione civile nel rito penale.	
Informatica giuridica (modulo A)	10	Definizione e ambito dell'informatica giuridica; introduzione all'informatica documentaria - che cos'è una banca dati; principi e tecniche dell'informatica giuridica documentaria; metodi di indicizzazione e reperimento dell'informazione giuridica; linguaggi di interrogazione di banche dati giuridiche; informatica e produzione del diritto.	
Informatica giuridica (modulo B)	6	Processo Civile telematico: la consolle dell'avvocato. Utilizzo della consolle dell'avvocato e profili controversi sul piano del diritto sostanziale e processuale.	

SECONDO ANNO: INDIRIZZO GIUDIZIARIO-FORENSE				
Insegnamenti	Ore	Programma d'insegnamento		
Diritto civile (modulo A)	8	Le successioni a causa di morte. Profili sostanziali e tecniche di tutela.		
Diritto civile (modulo B)	6	Le tecniche di composizione stragiudiziale della lite civile. Transazione. Conciliazione. Arbitrato.		
Diritto penale (modulo A)	8	I reati informatici.		
Diritto penale (modulo B)	8	La legislazione penale di contrasto alla criminalità organizzata.		
Diritto e giustizia amministrativa (mod. A)	8	Il difensore prima del giudizio e l'attività stragiudiziale: Il rapporto con il cliente e l'accesso al fatto. L'attività consultiva preliminare alla vertenza giudiziaria. Tecnica di redazione di atti di accesso e di partecipazione procedimentale. Tecnica di redazione di istanze, diffide ed opposizioni. Tecnica di redazione di pareri.		
Diritto e giustizia amministrativa (mod. B)	8	Tecnica di redazione dei ricorsi giurisdizionali (principale ed incidentali). Tecnica di redazione delle istanze cautelari. Tecnica e regole delle attività operative (notificazioni, deposito, ecc). Tecnica di redazione degli atti di appello (principale ed incidentali). Tecnica di redazione dei ricorsi (e controricorsi) alla Suprema Corte. Tecnica di redazione di controricorsi, memorie ed atti di intervento (in favore di amministrazioni e/o controinteressati). Tecnica, etica e regole della discussione orale in Camera di Consiglio ed in Udienza Pubblica.		

Diritto Processuale Civile (mo-	8	L'atto di appello. Il divieto dei nova in appello. La comparsa di risposta. Riproposizione di domande e eccezioni non
dulo A)	0	accolte in primo grado. Il ricorso per cassazione. Il controricorso e il ricorso incidentale.
Diritto Processuale Civile (mo-	8	Il ricorso cautelare (nel rito ordinario e in quello societario). Il ricorso possessorio.
dulo B)	0	Il precetto. Gli atti di pignoramento e l'istanza di vendita.
Procedura Penale (mod. A)	6	Le impugnazioni: appello.
Procedura Penale (mod. B)	6	Le impugnazioni: ricorso per cassazione e revisione.
Diritto e processo del lavoro	10	Licenziamento collettivo. Mobilità. Cassa Integrazione Guadagni ordinaria e straordinaria. Contratti di solidarietà. Trasferimento d'azienda. Tutela della salute del lavoratore e mobbing.
Deontologia e ordinamento fo- rense	8	Deontologia forense. I doveri del difensore. Le responsabilità. L'ordinamento professionale.

4. Insegnamenti impartiti da NOTAI:

PRIMO ANNO: FORMAZIONE COMUNE			
Insegnamenti Ore Programma d'insegnamento			
Diritto civile (modulo A)	10	La proprietà e i diritti reali	
Diritto civile (modulo B)	8	La forma degli atti negoziali. La pubblicità immobiliare.	
Diritto commerciale (modulo A)	12	Tipi di società ed autonomia privata. Società fra professionisti. Società ed associazioni. Costituzione di società di persone. L'impresa sociale. Formazione del patrimonio delle società di persone. I conferimenti. Il socio d'opera. Modelli legali e modelli statutari di amministrazione delle società di persone. Le società di persone "a struttura corporativa". Modificazioni dell'atto costitutivo. La circolazione della quota di società di persone.	

SECONDO ANNO: INDIRIZZO NOTARILE					
Insegnamenti	Ore	Programma d'insegnamento			
Diritto delle successioni (modulo A)	12	Teoria e tecnica di redazione degli atti di ultima volontà.			
Diritto delle successioni (modulo B)	12	La successione legittima.			
Diritto delle successioni (modulo C)	12	Le tecniche negoziali di disposizione del patrimonio alternative al testamento.			
Diritto della proprietà e dei diritti reali (mod. A)	6	Teoria e tecnica di redazione degli atti costitutivi e traslativi di diritti reali limitati di godimento.			
Diritto della proprietà e dei diritti reali (mod. B)	6	Teoria e tecnica di redazione degli atti di disposizione del diritto di proprietà.			
Diritto della proprietà e dei diritti reali (mod. C)	6	I diritti reali di garanzia			
Diritto della proprietà e dei diritti reali (mod. D)	6	Le norme urbanistiche, edilizie e sui beni culturali rilevanti per gli atti notarili.			
Diritto delle imprese e delle società (mod. A)	6	La costituzione della s.p.a e della s.r.l. Le modificazioni dell'atto costitutivo. Disciplina del recesso nella s.p.a. e s.r.l.			
Diritto delle imprese e delle società (mod. B)	4	Aumenti di capitale: reale e nominale. Riduzioni del capitale: reale e per perdite.			
Diritto delle imprese e delle società (mod. C)	10	L'assemblea di s.p.a. Modelli organizzativi. Procedimento assembleare. La rappresentanza in assemblea. Diritto di intervento e di voto. Limiti all'esercizio del diritto di voto.			
Informatica giuridica	4	Informatica notarile.			

5. Insegnamenti impartiti da NOTAI e/o AVVOCATI:

SECONDO ANNO: INDIRIZZO NOTARILE					
Insegnamenti	Ore	Programma d'insegnamento			
Diritto delle imprese e delle società (modulo A)	10	(Capitale e patrimonio) Disciplina dei conferimenti in s.p.a. e in s.r.l. Costituzione dei patrimoni destinati. Azioni e strumenti finanziari partecipativi. Le obbligazioni. Le obbligazioni convertibili in azioni			
Diritto delle imprese e delle società (modulo B)	10	(La disciplina della s.r.l.) Le quote sociali. Le decisioni dei soci. L'amministrazione ed i controlli. Forme di finanziamento della s.r.l. I "prestiti" dei soci.			
Diritto delle imprese e delle società (modulo C)	10	(Operazioni straordinarie e acquisizioni) Fusioni; Scissioni; Trasformazioni. Acquisizioni di società (trasferimento di partecipazioni rilevanti).			

6. Insegnamenti impartiti da DOCENTI UNIVERSITARI(preferenza)/MAGISTRATI e AVVOCATI (subordinatamente):

PRIMO ANNO: FORMAZIONE COMUNE						
Insegnamenti	Ore	Settore Scdiscip.	Programma d'insegnamento			
Diritto penale (Modulo C)	8	IUS/17	I reati di pericolo.			
Diritto penale (Modulo D)	8	IUS/17	La realizzazione plurisoggettiva del reato: a) il concorso di persone nel reato; b) i reati associativi.			
Diritto processuale civile (Modulo B)	16	IUS/15	Introduzione, deduzione, ammissione e valutazione della prova. I singoli mezzi di prova.			

SECONDO ANNO: INDIRIZZO GIUDIZIARIO FORENSE						
Insegnamenti	Ore	Settore Scdiscip.	Programma d'insegnamento			
Diritto penale (Modulo B)	10	IUS/17	Reati Societari e Fallimentari.			
Diritto processuale civile (Modulo B)	12	IUS/15	Inammissibilità, improcedibilità e estinzione delle impugnazioni. I reclami. Le impugnazioni atipiche. Il giudicato formale e sostanziale. Le opposizioni.			